

È STATA PRESENTATA LA SECONDA VERSIONE INTERATTIVA DELL'IMPORTANTE OPERA

Mille cartine per il nuovo Atlante svizzero

BERNA È stata presentata ieri a Berna la seconda versione interattiva dell'«Atlante della Svizzera». Le numerose informazioni in formato bidimensionale e tridimensionale offrono una visione d'insieme di topografia, politica, insediamenti umani e ambiente in Svizzera.

Il nuovo prodotto è il frutto della collaborazione tra il Politecnico federale di Zurigo (PFZ), l'Ufficio federale di topografia (swisstopo) e l'Ufficio federale di statistica (UST). «Il padre di tutti gli atlanti» ha già ricevuto diversi riconoscimenti internazionali, ha detto il direttore del progetto Lorenz Hurni.

Rispetto alla prima versione il numero di carte tematiche bidimensionali è salito da 250 a 1.000, mentre la sezione tridimensionale mostra panorami e diagrammi da angoli visuali scelti liberamente, che possono essere completati con numerose altre informazioni.

L'unità bidimensionale è un'opera di consultazione sulla società, sull'economia, sullo Stato e sulla politica nonché sulla Svizzera e sull'Europa. È possibile scegliere tra più di 350 carte statisti-

che aggiornate in base agli ultimi risultati del censimento della popolazione del 2000. Ogni carta permette di visualizzare direttamente i dati collegati al tema raffigurato e più di 15 mila laghi, fiumi, località o altro ancora.

Grazie alle carte statistiche è per esempio possibile individuare le zone con la maggior densità di popolazione. Altra possibilità: la diffusione del fagiano di monte può essere combinata con i dati altimetrici e quelli del limite boschivo. Compare poi anche l'immagine dell'uccello, di cui si può ascoltare il canto. Chi è rimasto con la febbre dell'oro o del petrolio potrà invece selezionare le zone svizzere più ricche di queste materie prime.

La parte tridimensionale consente di visualizzare relazioni di vario tipo. Cliccando sulla superficie di un terreno possono essere richiamati più di 40 temi, quali evaporazione, geologia, zone protette a livello nazionale, copertura del suolo, animali o distribuzione della popolazione. Questo indice contiene anche panorami predefiniti di 5.000 montagne, passi e regioni, le sezioni topografiche di tutti i co-

muni e i fogli della carta nazionale.

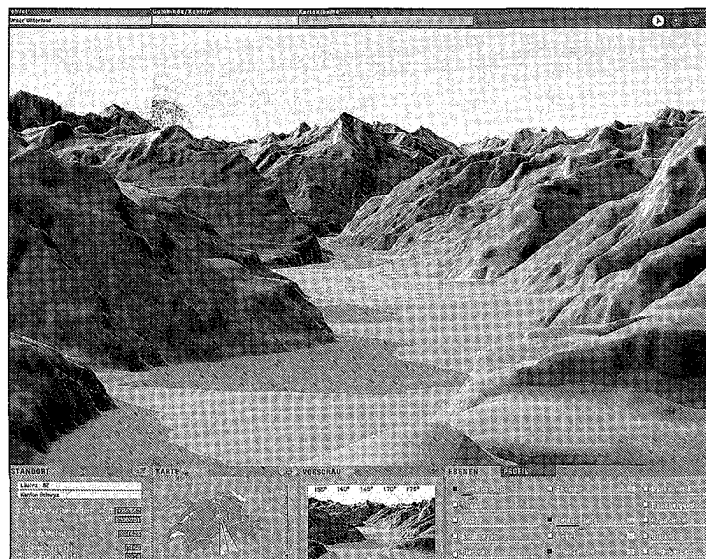
Chi non avesse la possibilità di ammirare di persona l'Alta Engadina, per esempio, potrebbe posizionare il cursore del programma su una delle montagne che circondano la valle e osservarla virtualmente.

«L'Atlante della Svizzera 2», ideato in quattro lingue (italiano, tedesco, francese e inglese) è disponibile sotto forma di DVD o di CD-ROM, costa 248 franchi e lo si può acquistare presso le librerie, i distributori di software e in alcuni centri commerciali o cartolerie. Le scuole beneficiano di un prezzo di favore.

Il primo «Atlante della Svizzera» vide la luce in forma cartacea nel 1965. La prima versione interattiva su CD-rom è uscita nel 2000 e ne sono state vendute 13 mila copie. Hurni ha già annunciato la preparazione di una terza edizione, che integrerà anche nuovi temi quali energia, trasporti e storia. I detentori della seconda edizione potranno aggiornare il loro prodotto su internet.

(Ats)





■ Rispetto alla prima versione il numero delle carte bidimensionali è aumentato. Nella foto: un laghetto alpino nel canton Uri. (foto Keystone)